

CREDICO FINANCE 10 S.R.L.

**APPROVAZIONE BILANCIO AL
31 DICEMBRE 2012**

CREDICO FINANCE 10 S.r.l.

Via Barberini 47 - 00187 Roma

Codice Fiscale e numero d'iscrizione nel

Registro delle Imprese di Roma: 06646740966

R.E.A. di Roma: 1318743

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 29 APRILE 2013

L'anno 2013 il giorno 29 del mese di aprile alle ore 12.30 in Roma, Salita San Nicola da Tolentino, presso lo Studio del Dott. Bertani, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci della "CREDICO FINANCE 10 S.r.l.", iscritta nell'Elenco delle Società veicolo tenuto da Banca d'Italia al n. 35016.5, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2012; Relazione sulla gestione e sul governo societario; Relazione della Società di Revisione; deliberazioni relative;
2. Informativa in merito al trasferimento della sede legale della Società;
3. Comunicazioni in merito al compenso dell'Amministratore Unico per l'anno 2012;
4. Determinazione del compenso dell'Amministratore Unico per l'anno 2013.

Assume la presidenza, su designazione unanime degli intervenuti, l'Amministratore Unico, dott. Antonio Bertani, che constata quanto segue:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso del 15 aprile 2013;

- il Socio Unico Stichting Erice, titolare di una partecipazione di Euro 10.000,00 pari al 100% del capitale sociale, è rappresentato dal dott. Vincenzo Ventimiglia, in forza di regolare delega depositata agli atti della Società.

Le presenze sopra indicate sono documentate nell'allegato sub lett. A.

Il Presidente, inoltre, chiede al delegato del socio di fare presente eventuali carenze di legittimazione al voto, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e, in particolare constatata che il socio non denuncia l'esistenza di carenze di legittimazione di voto.

Il Presidente fa presente che, per verificare la regolare costituzione dell'odierna Assemblea e la legittimazione al voto del socio unico, sono stati effettuati, da parte della società, il controllo delle risultanze del libro dei Soci e del Registro delle Imprese.

Il Presidente dà quindi atto che, sulla base delle informazioni disponibili, non sussistono impedimenti all'esercizio del diritto di voto e dichiara, pertanto, la presente assemblea validamente e regolarmente costituita.

Con il consenso dell'Assemblea, il Presidente chiede alla dott.ssa Rita Giorni, di assumere le funzioni di segretario dell'assemblea.

Il Presidente, passa quindi all'esame dell'ordine del giorno.

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2012; Relazione sulla gestione e sul governo societario; Relazione della Società di Revisione; deliberazioni relative

Il Presidente ricorda ai presenti che la Società, nel mese di agosto 2012, ha scelto l'Irlanda quale Stato Membro d'Origine e pertanto non è più soggetta alle previsioni dell'art. 154-ter del TUF relative alla pubblicazione della Relazione Finanziaria annuale né agli obblighi del Regolamento Emittenti della CONSOB previsti per le società aventi l'Italia come Stato Membro di Origine, ma è tenuta al rispetto della normativa Transparency adottata dalla Borsa Irlandese e dalla Banca Centrale Irlandese per gli Emittenti titoli aventi l'Irlanda come Stato membro d'origine.

Il Presidente prosegue illustrando brevemente il Bilancio al 31 dicembre 2012 che evidenzia la chiusura a pareggio e legge la Relazione sulla Gestione.

In merito a tale Relazione, il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 123-bis del TUF la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, richiesta per le società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati, è stata predisposta con la sola indicazione delle informazioni di cui al comma 2, lettera b) e che tale relazione costituisce una specifica sezione della Relazione sulla Gestione della società.

Il Presidente informa poi che il bilancio d'esercizio delle società che ricadono nell'ambito della normativa Transparency dell'Irlanda, come la Credico Finance 10 S.r.l., deve essere tradotto in inglese ed inviato alla Borsa Irlandese entro la stessa data di pubblicazione del Bilancio in Italia e pertanto entro il prossimo 29 maggio.

Il Presidente illustra poi la Relazione della Società di Revisione dalla quale emerge che il Bilancio al 31 dicembre 2012 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Il Presidente, al termine della sua esposizione, invita l'assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Dopo un'esauriente discussione, l'assemblea, preso atto di quanto esposto dal Presidente, con voto unanime, come accertato dal Presidente,

delibera

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2012, corredato dalla Relazione sulla gestione e sul governo societario e gli assetti proprietari, così come predisposto conferendo mandato all'Amministratore Unico affinché esegua le necessarie formalità presso il Registro delle Imprese di Roma nonché presso la Borsa Irlandese.

2. Informativa in merito al trasferimento della sede legale della Società

Il Presidente ricorda ai presenti che con effetto dal 16 novembre 2012 la società ha trasferito la propria sede legale da Largo Chigi n. 5 a Roma, a Via Barberini n. 47, sempre a Roma e che sono state effettuate tutte le comunicazioni ai pubblici uffici in Italia, nonché alla Borsa Irlandese e alla Banca Centrale Irlandese .

Dopo una breve discussione, i soci prendono atto di quanto esposto dal Presidente.

3. Comunicazioni in merito al compenso dell'Amministratore Unico per l'anno 2012

Passando alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno, chiede ed ottiene la parola il delegato del Socio, Stichting Erice, dott. Vincenzo Ventimiglia, per informare che durante il 2012 è stato corrisposto all'Amministratore Unico un compenso annuo complessivo di 7.340 Euro anziché di 7.000 Euro come deliberato dall'assemblea dei soci del 27 aprile 2012.

I soci, preso atto di quanto esposto dal dott. Vincenzo Ventimiglia, ratificano il pagamento di 7.340 Euro annui lordi a favore dell'Amministratore Unico per l'anno 2012.

4. Determinazione del compenso dell'Amministratore Unico per l'anno 2013

Passando alla trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno, il delegato del Socio, Stichting Erice, dott. Vincenzo Ventimiglia, propone di fissare il compenso dell'Amministratore Unico per l'anno 2013 nella misura di Euro 7.400,00 complessivi, comprensivo del costo della polizza assicurativa per responsabilità civile di amministratori e sindaci, da corrispondere in due rate, con scadenze al 30.05.2013 e 30.11.2013.

L'Assemblea, all'unanimità degli aventi diritto al voto presenti (pari al 100% del capitale), approva la proposta di attribuire all'Amministratore Unico, dott. Antonio Bertani, un compenso per l'anno 2013 pari a complessivi Euro 7.400,00 comprensivo

del costo della polizza assicurativa per responsabilità civile di amministratori e sindaci,
da corrispondere in due rate, con scadenze al 30.05.2013 e 30.11.2013.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il
Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 12.40.

Il Segretario

Dott.ssa Rita Giorni



Il Presidente

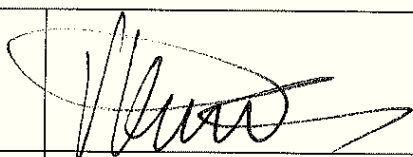
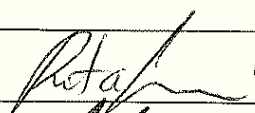
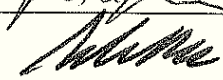
Dott. Antonio Bertani



ALLEGATO A

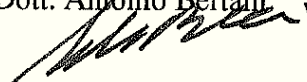
SOCIETA' CREDICO FINANCE 10 S.r.l.
ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 29 APRILE 2013
CAPITALE SOCIALE DI EURO 10.000,00

Elenco partecipanti

SOCIO	Rappresentato da:	Partecipazione %	Firme
Stichting Erice	Vincenzo Ventimiglia	100%	
Totale capitale Euro		10.000,00	
SEGRETARIO	Rita Giorni		
PRESIDENTE	Antonio Bertani		

L'Amministratore Unico

Dott. Antonio Bertani



Credico Finance 10 S.r.l.

STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2012
(valori espressi in Euro)

	2012	2011
STATO PATRIMONIALE		
VOCI DELL'ATTIVO		
60. Crediti	9.583	-
140. Altre attività	70.001	10.000
TOTALE ATTIVO	79.584	10.000

	2012	2011
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		
70. Passività fiscali	1.971	-
(a) correnti	1.971	-
(b) differite		
90. Altre passività	67.613	-
120. Capitale	10.000	10.000
180 Utile (Perdita) d'esercizio	0	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	79.584	10.000

Credico Finance 10 S.r.l.

CONTO ECONOMICO

al 31 dicembre 2012

(valori espressi in Euro)

VOCI	2012	2011
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1	
Margine di interesse	1	0
Margine di intermediazione	1	0
110. Spese amministrative:	(227.127)	
a) spese per il personale	(9.243)	
b) altre spese amministrative	(217.884)	
160. Altri proventi e oneri di gestione	229.097	
Risultato della Gestione operativa	1.971	0
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al lordo delle imposte	1.971	0
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.971)	
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al netto delle imposte	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0



Credico Finance 10 S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società, con sede legale in via Barberini 47 – 00187 Roma, iscritta al Registro delle Imprese di Roma nr. REA 1318743, Codice Fiscale e Partita IVA nr. 06646740966, Capitale Sociale Euro 10.000,00 interamente versato ed iscritta nell'Elenco delle Società Veicolo di Cartolarizzazione tenuto a cura di Banca d'Italia e costituita il 10 giugno 2009 ha come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130.

FORMA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

Parte A – Politiche Contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazione sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

Ciascuna parte della Nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte Generale

Sezione 1: Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31/12/2012 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito "Ifrs", "ias", o principi contabili internazionali) omologati dalla Commissione Europea.

I principi contabili internazionali IAS/IFRS, emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board), rappresentano un insieme di criteri standard per la redazione dei bilanci delle società, atto a rendere gli stessi facilmente confrontabili in un contesto caratterizzato da una crescente competizione e globalizzazione.

In ambito europeo l'applicazione dei principi IAS/IFRS è stata prevista per i bilanci consolidati delle società quotate dal Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

In ambito nazionale il Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 ha esteso l'applicazione dei principi IAS/IFRS, nell'ambito delle opzioni consentite dal Regolamento europeo, anche ai bilanci individuali (in via facoltativa per il 2005 ed obbligatoria dal 2006) delle società quotate, banche, enti finanziari vigilati e delle imprese di assicurazione non quotate.

Il Bilancio è predisposto utilizzando gli schemi previsti dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art.107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" del 13 marzo 2012 emanate dalla Banca d'Italia, sebbene sia previsto obbligatoriamente

l'utilizzo di tali schemi solo per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale previsto dall'art. 107 TUB.

L'utilizzo di tali schemi è stato ritenuto il più ragionevole al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari sulla Società che siano di utilità per gli utilizzatori nell'assumere decisioni di carattere economico e che risulti allo stesso tempo rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

In base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 38/2005 la scelta relativa all'applicazione dei principi IAS/IFRS è irrevocabile.

La Società Credico Finance 10 S.r.l., in ottemperanza a quanto previsto dal citato Decreto Legislativo 38/2005, ha adottato i principi IAS/IFRS nella redazione del proprio Bilancio individuale, a partire dall'esercizio 2012.

Il bilancio è redatto in euro, moneta funzionale della società. I prospetti contabili e la nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in unità di euro.

Sezione 2: Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci).

Il bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal "Quadro Sistemático" (Framework) per la preparazione e presentazione del bilancio, avendo particolare riguardo ai principi fondamentali di prevalenza della sostanza sulla forma, all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio di competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Non sono riportate le voci che non presentano importi.

La nota integrativa comprende le informazioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 13 marzo 2012 "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art.107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali.

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata, in conformità delle disposizioni amministrative emanate dalla Banca d'Italia a norma dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005, nel rispetto dei principi contabili internazionali, evidenzia la separatezza del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione con i beni della società. Tale impostazione è anche in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile secondo il principio contabile IAS 39 dei principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Operazioni di cartolarizzazione

La rappresentazione contabile dell'operazione di cartolarizzazione rispetta le citate "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art.107 del TUB, degli Istituti di

pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" emanate da Banca d'Italia con il provvedimento del 13 marzo 2012.

La disciplina indicata nelle Istruzioni appare in linea con il contenuto del precedente Provvedimento dell'aprile del 2000 e con la previsione della Legge 130/99 (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), laddove viene indicato che "i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni".

Le informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione sono presentate in apposita sezione della Nota Integrativa e non formano parte degli schemi di Bilancio. Di conseguenza, tali valori afferenti l'operazione di cartolarizzazione, non sono stati influenzati dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

Con riferimento alle operazioni della specie, la Banca d'Italia ha espressamente previsto che:

- a) le informazioni contabili relative a ciascuna operazione di cartolarizzazione trovino separata evidenza nella Nota Integrativa;
- b) le informazioni debbano contenere tutti i dati di carattere qualitativo e quantitativo necessari per una rappresentazione chiara e completa di ciascuna operazione.

In particolare, la Banca d'Italia richiede che nella Nota Integrativa siano riportate un quantitativo minimo di informazioni di seguito specificato.

Nella parte D, "Altre informazioni", deve essere predisposta una sezione in cui sono inserite sinteticamente almeno le seguenti informazioni: importo dei crediti acquistati (valore nominale e di cessione); importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione. Resta salva la previsione sulla base della quale devono essere fornite tutte le informazioni, anche se non espressamente richieste, per fornire un quadro completo della situazione, mentre devono essere omesse quelle che, per natura o per l'eccessivo contenuto, diminuiscano la chiarezza e l'immediatezza dell'informativa del documento.

Per ciascuna operazione effettuata deve essere predisposta una apposita sezione ("F") nella quale devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:

Informazioni qualitative:

- descrizione ed andamento dell'operazione;
- soggetti coinvolti;
- descrizione delle emissioni;
- operazioni finanziarie accessorie;
- facoltà operative della Società cessionaria e, se diversa, della Società emittente.

Informazioni quantitative

- situazione dei crediti al momento della cessione; variazioni in aumento ed in diminuzione intervenute fino alla chiusura dell'Esercizio; situazione dei crediti al termine dell'Esercizio;
- evoluzione dei crediti scaduti;
- flussi di liquidità dell'Esercizio;
- situazione delle garanzie e delle linee di liquidità;
- ripartizione dell'attivo e del passivo cartolarizzato per vita residua;
- ripartizione dell'attivo cartolarizzato per localizzazione territoriale;
- indicazioni riguardanti il grado di frazionamento del portafoglio.

Per maggiori informazioni in merito all'operazione di cartolarizzazione, si rimanda alla lettera "F" della Parte D "Altre Informazioni" della presente Nota Integrativa.

Sezione 3: Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso fra la chiusura di esercizio e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere sull'operatività e sui risultati economici.

L'operazione di cartolarizzazione iniziata nel 2012 è proseguita con un regolare svolgimento.

Si rimanda a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione predisposta dall'Amministratore Unico e che accompagna il presente bilancio.

Sezione 4: Altri Aspetti:

Non vi sono altri aspetti da segnalare

A.2: PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

CREDITI

Criteri di iscrizione

I crediti riguardano gli impieghi con la clientela e con le banche, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo. La voce risulta valorizzata per l'ammontare dei depositi e conti correnti attivi presso banche.

Criteri di classificazione

I crediti non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Criteri di valutazione

I crediti sono valutati al costo ammortizzato. Tale criterio non è applicato ai crediti inferiori al breve termine, in cui la relativa valutazione è effettuata al loro valore originale. Ad ogni data di chiusura, i crediti sono sottoposti alla verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi, quando scattano i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

La componente reddituale è rappresentata dai ricavi scaturenti dagli interessi attivi sui conti correnti bancari.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FISCALI

Criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali

Fiscalità corrente

Nello stato patrimoniale sono presentati i debiti o i crediti d'imposta al netto degli acconti erogati e delle ritenute d'acconto subite.

Le attività e passività per imposte correnti sono rilevate in base al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'imponibile fiscale dell'esercizio determinato a norma delle leggi vigenti.

ALTRE ATTIVITÀ

Criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali

L'iscrizione dei crediti derivanti dal riaddebito dei costi sostenuti a favore del patrimonio destinato ha luogo nel momento in cui la prestazione è ultimata o i costi sostenuti, cioè nel momento in cui sorge per la società il diritto al ricevimento del corrispettivo.

ALTRE PASSIVITÀ

Criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali

Sono rilevati al loro valore nominale ed il regolamento è previsto entro il normale ciclo operativo della Società e non saranno previsti differimenti. L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al fair value di norma corrispondente al compenso pagato comprensivo degli eventuali proventi e/o oneri accessori.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è esposto al netto della parte sottoscritta e non versata.

COSTI E RICAVI

Criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione

I costi e ricavi sono esposti in bilancio base alla loro natura e competenza economica.

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri, che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente. Pertanto, si realizza la correlazione costi e ricavi secondo la diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo.

In considerazione dell'esclusiva attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione, gli interessi attivi e la fiscalità sostenuti sono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come previsto contrattualmente. Tale importo è classificato tra gli "altri proventi di gestione".

A.3: INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

La presente parte non risulta compilata in quanto la società non detiene strumenti finanziari valutati al fair value.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

I dati di bilancio sono espressi in euro

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti (Voce 60)

6.1 "Crediti verso banche"

2012	2011
9.583	0

La voce è costituita dal saldo attivo dei conti correnti bancari..

	31/12/2012	31/12/2011
1. Depositi e conti correnti	9.583	0
2. Finanziamenti		
2.1 Pronti contro termine		
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		

- pro-solvendo
- pro-soluto
- 2.4 Altri finanziamenti
- 3. Titoli di debito
 - titoli strutturati
 - altri titoli di debito

4. Altre attività

Totale Valore di Bilancio	9.583	0
Totale Fair value	9.583	0

Tale voce è costituita dal saldo attivo del conto corrente n. 3012151 intrattenuto presso Iccrea Banca.

Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali (Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo)

Nella presente voce figurano le attività e le passività fiscali (correnti e anticipate).

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Per l'anno 2012 non vi sono evidenze.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	2012	2011
Passività Fiscali		
1. Correnti	1.971	0
2. Differite		
Totale	1.971	0

La voce è così composta:

	2012	2011
Debito Ires	542	0
Debito Irap	1.429	0
Totale passività fiscali correnti	1.971	0

Non avendo reddito imponibile la società nel 2012 non ha versato acconti di imposta.

Sezione 14 - Altre Attività (Voce 140)

14.1 Composizione della voce 140 "Altre Attività"

Le altre attività sono così composte:

	2012	2011
Crediti verso altri	265	10.000
Crediti verso patrimonio separato	69.687	0
Risconti attivi	49	0

Totale altre attività	70.001	10.000
------------------------------	---------------	---------------

Il Conto collegamento costi di struttura rappresenta sostanzialmente il credito, come previsto contrattualmente, per il ribaltamento dei costi e dei ricavi dal patrimonio societario al patrimonio separato. Si è ritenuto opportuno a fine anno compensare le voci di debito e credito verso il patrimonio separato. I debiti verso il sotto la riga erano infatti originati principalmente dal pagamento di costi che a fine anno sono stati oggetti di ribaltamento.

PASSIVO

Sezione 9 – Altre Passività (voce 90)

9.1 Composizione della voce 90 “Altre Passività”

Le altre passività sono costituite da:

	2012	2011
- Debiti verso fornitori	45.173	0
- Fatture da ricevere	21.905	0
- ricevere Debiti verso FIS	56	0
- Erario c/ritenute lavoro autonomo	479	0
TOTALE GENERALE	67.613	0

Riportiamo di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori:

- Fis S.p.A.	32.406
- Reconta Ernst & Young	6.776
- Notaio Alfio Grassi	5.991
Totale	45.173

Riportiamo di seguito il dettaglio delle fatture da ricevere:

- Willmington Trust	21.905
Totale	21.905

Sezione 12 – Patrimonio (Voci 120,130,140,150,160 e 170)

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie / Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Capitale	10.000	10.000
1.1 Azioni Ordinarie	n. 0	n. 0
1.2 Altre Azioni	n. 0	n. 0
Totale Valore di Bilancio	10.000	10.000

Il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato, risulta essere così costituito ed è così suddiviso:

Soci	Percentuale Partecipazione	Valore Nominale Partecipazione
Stichting Erice (Fondazione di diritto olandese)	100%	10.000,00

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

Patrimonio netto

Non essendo presenti riserve nel bilancio al 31/12/2012 la Società non è tenuta a predisporre il Prospetto di distribuibilità delle riserve.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi (Voci 10 e 20)

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

La voce interessi attivi accoglie interessi su crediti verso enti creditizi.

Voci/Forme Tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie al fair value					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche			1	1	0
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela					
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale			1	1	0

Sezione 9 – Spese Amministrative (Voce 110)

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	2012	2011
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese		
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	9.243	
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende		

6. Rimborsi di spese per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	9.243	

La voce si riferisce esclusivamente ai compensi dell'Amministratore Unico per l'esercizio 2012. La società non ha Collegio Sindacale.

9.2 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	2012	2011
- consulenze legali e notarili	8.115	0
- consulenze fiscali ed amministrative	160.971	0
- revisione bilancio	19.481	0
- gestione stichting	21.905	0
- spese traduzioni e pubblicazioni	6.050	0
- spese postali	192	0
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	200	0
- spese deposito atti e visure presso CCIAA	427	0
- tassa di concessione governativa libri sociali	310	0
- imposta di bollo	7	0
- spese commissioni bancarie	153	0
- altre spese	73	0
Totale	217.884	0

Sezione 14 – Altri proventi oneri di gestione (Voce 160)

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci	2012	2011
1. Proventi		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi	229.097	0
2. Oneri		
2.1 Svalutazioni		
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
Risultato netto	229.097	0

La voce altri proventi è riferibile al conto collegamento costi di struttura per quanto sostenuto a partire dal perfezionamento dell'operazione che risulta essere così composto:

	2012
- interessi attivi	(1)
- emolumento Amministratore Unico	9.243
- consulenze legali e notarili	8.115
- consulenze fiscali ed amministrative	160.971
- revisione bilancio	19.481
- spese traduzioni e pubblicazioni	6.050
- spese postali	192
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	200
- spese deposito atti e visure presso CCIAA	427
- tassa di concessione governativa libri sociali	310
- imposta di bollo	7

- spese commissioni bancarie	153
- altre spese	73
- Ires	542
- Irap	1.429
Totale	229.097

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'Esercizio dell'operatività corrente (Voce 190)

Nella presente voce figura l'onere fiscale, come saldo tra fiscalità corrente e differita, relativo al reddito dell'Esercizio.

17.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31/12/2012	31/12/2011
1. Imposte correnti – IRES/IRAP	1.971	0
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti Esercizi	0	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'Esercizio	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate	0	0
5. Variazione delle imposte differite	0	0
Totale	1.971	0

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Aliquota	Imposta
IRES teorica	1.971	27,50%	542
Variazioni in aumento	0	27,50%	0
Variazioni in diminuzione	0	27,50%	0
IRES effettiva	1.971	27,50%	542
IRAP teorica	1.971	5,57%	110
Variazioni in aumento:			
10% delle spese amministrative	21.788	5,57%	1.213
spese del personale	9.243	5,57%	515
Variazioni in diminuzione:		5,57%	
Deduzione forfettaria	(7.350)	5,57%	(409)
IRAP effettiva	25.652	5,57%	1.429

In forza dell'art 23 comma 5 del D.L 98/2011 l'aliquota d'imposta IRAP applicabile per il periodo d'imposta 2012 per la Regione Lazio è pari al 5,57%.

19.2 – Altre informazioni

Non vi sono informazioni di cui non sia stata data evidenza nei dettagli di cui sopra.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

D - GARANZIE E IMPEGNI

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi

Impegni

Non risultano impegni diversi da quanto riportato nella sezione F.

Operazioni “fuori bilancio”

La società non ha in essere operazioni fuori bilancio al 31 dicembre 2012 oltre a quanto indicato nella sezione F.

F - CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

Struttura, Forma e Criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle Attività Cartolarizzate e dei Titoli Emessi

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 29 marzo 2000, “Schemi di Bilancio delle Società per la cartolarizzazione dei crediti”, così come aggiornati dalle “Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art.107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM” emanate dalla Banca d'Italia il 13 marzo 2012.

Come per la precedente sezione della Nota Integrativa, gli importi sono espressi in unità di Euro, laddove non diversamente indicato. Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative, che conformemente a quanto previsto dalle sopraccitate Istruzioni della Banca d'Italia, rimangono conformi ai criteri previsti dal Dlgs. 87/92.

Attività Cartolarizzate

Le attività cartolarizzate sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il presumibile valore di realizzo, al netto delle svalutazioni.

Impieghi delle disponibilità e Crediti verso Banche

I crediti, rappresentativi dei saldi attivi dei conti correnti intrattenuti con istituti di credito, sono esposti al valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo.

Titoli emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli appartengono alla categoria dei titoli “asset-backed” a ricorso limitato e verranno rimborsati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione. I titoli di serie B, inclusi interessi, saranno rimborsati solo in via residuale in base a quanto stabilito dai contratti dell'operazione.

Altre Passività, Ratei e Risconti

Le passività sono iscritte al valore nominale.

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo i criteri della competenza economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione d'esercizio.

Interessi, Commissioni, Altri proventi ed Oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate ed ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

F. 1 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

	Situazione al 31 dicembre 2012 (unità di Euro)	Situazione al 31 dicembre 2011 (unità di Euro)
A. Attività cartolarizzate	1.478.273.184	0
A1 Crediti	1.476.265.779	0
Valore nominale	1.476.265.779	0
A2 Titoli		
A3 Altre	2.007.405	0
A3 a) Ratei interessi su Mutui in essere al 31 Dicembre	2.007.405	0
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	137.714.949	0
B1 Titoli di debito		
B2 Titoli di capitale		
B3 Liquidità	137.714.949	0
B3 a) Liquidità c/c bancari	137.714.933	0
B2 b) Altri	16	0
C. Titoli emessi (valore nominale)	1.521.568.610	0
C1 Titoli di categoria A	1.272.312.610	0
C2 Titoli di categoria B	249.256.000	0
D. Finanziamenti ricevuti	79.183.630	0
E. Altre passività	15.235.893	0
E1 Debiti verso gestione societaria	69.686	0
E2 Fornitori	1.709.650	0
E3 Ratei passivi su titoli A emessi	1.346.531	0
E5 Debiti v/sottoscrittori Titolo B	11.420.833	0
E6 Debiti v/BCC per fondo spese	689.193	0
F. Interessi passivi su titoli emessi	30.562.285	0
F1 Interessi su titoli A	9.446.054	0
F2 Excess spread su titoli B	21.116.231	0
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	4.549.880	0
G1 per il servizio di servicing	3.938.409	0
G2 per altri servizi	611.471	0
H. Altri oneri	387.270	0
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	35.499.289	0
L. Altri ricavi	146	0
L1 Interessi attivi da conti correnti ed investimenti	79	0
L2 Altri	67	0

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

F.2 DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DELL'ANDAMENTO DELLA STESSA.

In data 23 aprile 2012,, i seguenti soggetti:

- Banca Romagna Cooperativa Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone, con sede legale in Via Leopoldo Lucchi, 135, 47521 Cesena (FC), Italy;
- Banca di Forlì - Credito Cooperativo – S.C., con sede legale in Corso della Repubblica 2/4, 47121 Forlì;
- Banca della Marca - Credito Cooperativo - Soc. Coop., con sede legale in Via Giuseppe Garibaldi 46, 31010 Orsago (TV);
- Credito Trevigiano - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, con sede legale in Via Stazione 3/5, 31050 Fanzolo di Vedelago (Treviso);

- CentroMarca Banca - Credito Cooperativo - Società Cooperativa con sede legale in Via Dante Alighieri 2, 31022 Preganziol (TV);
- Banca di Anghiari e Stia - Credito cooperativo - Società cooperativa, con sede legale in Via Mazzini 17, 52031 Anghiari (AR);
- Banca del Valdarno - Credito Cooperativo - Soc. Cooperativa, con sede legale in Piazza della Libertà 26, 52027 San Giovanni Valdarno (AR);
- Banca di Credito Cooperativo Vicentino - Pojana Maggiore (Vicenza) - con sede legale in Via Matteotti 47, 36026 Pojana Maggiore (VI);
- Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola - Credito Cooperativo, con sede legale in Piazza Del Mercato 15, 36040 Brendola (VI);
- BCC di Alba, Langhe e Roero S.C., con sede legale in Via Cavour 4, 12051 Alba (CN);
- Banca di Pistoia - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, con sede legale in Corso Silvano Fedi 25, 51100 Pistoia;
- Banca di Credito Cooperativo di Campiglia dei Berici Soc. Coop., con sede legale in Via Nazionale 2, 36020 Campiglia dei Berici (VI);
- Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto - Società Cooperativa con sede legale in Via Giacomo Matteotti 11, Montagnana (PD);
- CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, con sede legale in Via Stradone 49, 06062 Frazione Moiano, Città della Pieve (PG);
- Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta - Pompiano (BS) con sede legale in Piazza S. Andrea 12, 25030 Pompiano (BS);
- Banca Adige Po - Credito Cooperativo Lusia, con sede legale in Viale Europa 95, 45020 Lusia (RO);
- Banca di Ancona - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, con sede legale in Via Maggini 63/a, 60127 Ancona;
- Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo Scrl, con sede legale in Via Garibaldi 6/a, Bedizzole (BS);
- Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba Società Cooperativa, con sede legale in via Mazzini 93, 60010 Ostra (AN);
- Credito Cooperativo Dell'Adda e del Creмасco - Cassa Rurale Società Cooperativa, con sede legale in Piazza Vittorio Emanuele II 6, Rivolta d'Adda (CR);
- Banca San Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo, Fossalta di Portogruaro e Pertegada - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, con sede legale in Viale Venezia 1, 30025 Fossalta di Portogruaro (VE);
- Banca di Credito Cooperativo di Gatteo - Società Cooperativa, Via della Cooperazione 10, 47043 Gatteo (FC);
- Romagna Est Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, con sede legale in Corso Perticari 25/27, 47039 Savignano sul Rubicone (FC);
- Cassa Rurale ed Artigiana "S. Giuseppe" c.c. Soc. a Resp. Limitata - Camerano (AN), con sede legale in Via Monsignor Donzelli 34/36, 60021 Camerano (AN);
- Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo Società Cooperativa, con sede legale in Via Roma 21 A, Monastier di Treviso (TV);
- RovigoBanca Credito Cooperativo - Società Cooperativa, con sede legale in Via Casalini 10, 45100 Rovigo;

- Banca San Giorgio Quinto Valle Agno Credito Cooperativo - Società Cooperativa, con sede legale in Via Perlina 78, 36030 San Giorgio di Perlina - Fara Vicentino (VI);
- Credito Valdinievole - Banca di Credito Cooperativo di Montecatini Terme e Bientina S.C., con sede legale in Via Ugo Foscolo 16/2, 51016 Montecatini Terme (PT);
- Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, con sede legale in Via Cusani 6, Carate Brianza (MB);
- Banca Malatestiana - Credito Cooperativo Società Cooperativa, con sede legale in Via XX Settembre 63, Rimini (RN);

hanno ceduto, senza garanzia di solvenza, alla Credico Finance 10 S.r.l un portafoglio costituito da mutui ipotecari in bonis per un valore nominale di 1.582.438.968 Euro. Per tali crediti la Credico Finance 10 ha versato, quale corrispettivo iniziale della cessione, Euro 1.582.438.968, impegnandosi a rimborsare a ciascuna cedente i ratei di interesse maturati fino al 1 marzo 2012 (data di valutazione del portafoglio ceduto).

Le singole BCC hanno selezionato il portafoglio oggetto di cessione in base a dei criteri generali comuni a tutte ed in base ad alcuni criteri specifici identificati in ogni singolo contratto di cessione.

I criteri generali identificati per la scelta dei mutui oggetto della cessione sono i seguenti:

- (a) denominati in Euro;
- (b) classificati dalla Banca Cedente come in bonis in conformità alla vigente normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia;
- (c) derivanti da contratti di mutuo in relazione ai quali almeno una Rata sia stata pagata;
- (d) garantiti da un'ipoteca in favore della relativa Banca Cedente (i) di primo grado legale, o (ii) di primo grado economico, intendendosi per tale: (a) un'ipoteca di grado successivo al primo grado legale nel caso in cui dalla Data di Valutazione, erano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente; (b) un'ipoteca di grado successivo al primo grado legale nel caso in cui tutte le ipoteche aventi grado precedente (salvo le eventuali ipoteche di grado precedente le cui obbligazioni garantite siano state integralmente soddisfatte alla Data di Valutazione) siano iscritte a favore della stessa Banca Cedente a garanzia di crediti che soddisfino tutti gli altri Criteri Generali e tutti i Criteri Speciali relativi alla stessa Banca Cedente;
- (e) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo Contratto di Mutuo;
- (f) derivanti da contratti che prevedano il rimborso integrale ad una data non successiva al 31 dicembre 2041;
- (g) non derivanti da contratti di mutuo agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari di alcun tipo ai sensi di legge o convenzione (cd. "Mutui agevolati" e "Mutui convenzionati");
- (h) non derivanti da contratti concessi a favore di soggetti che siano dipendenti della Banca Cedente;
- (i) non derivanti da contratti di mutuo qualificati come "credito agrario" ai sensi dell'art. 43 del Testo Unico Bancario, nemmeno qualora l'operazione di credito agrario sia stata effettuata mediante utilizzo di cambiale agraria;
- (j) derivanti da contratti di mutuo (1) che, in relazione, a tutte le Rate scadute, tranne l'ultima, non ne presentino alcuna non pagata alla Data di Valutazione; (2) in relazione ai quali l'ultima Rata scaduta prima della Data di Valutazione sia stata pagata nei quindici giorni successivi alla scadenza; (3) che, alla Data di Godimento, non presentino Rate scadute e non pagate per più di 15 giorni;

- (k) interamente erogati, per i quali non sussista alcun obbligo di, né sia possibile, effettuare ulteriori erogazioni;
- (l) derivanti da contratti di mutuo i cui Debitori Ceduti e i cui garanti siano persone fisiche residenti o domiciliate in Italia e comunque residenti nello spazio economico europeo

ad esclusione dei:

- (i) Mutui che, seppure *in bonis*, siano stati in qualunque momento classificati come crediti in sofferenza ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;
- (ii) Mutui in relazione ai quali, alla Data di Godimento (inclusa), il relativo Debitore Ceduto abbia inviato alla banca cedente la comunicazione di accettazione dell'offerta di rinegoziazione, ovvero si sia recato in una filiale della banca cedente ed abbia accettato l'offerta di rinegoziazione, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 93/2008, come convertito dalla Legge 126/2008 e dalla Convenzione sottoscritta dall'ABI e Ministero dell'Economia e delle Finanze il 19 giugno 2008;
- (iii) Mutui in relazione ai quali al 1° marzo 2012 (incluso) (i) la relativa Banca Cedente ed il relativo debitore ceduto abbiano in essere in accordo di moratoria che preveda una sospensione di pagamento delle rate (integralmente o per la sola componente capitale) (o) (ii) il relativo debitore abbia presentato alla relativa Banca Cedente domanda per l'ammissione per un accordo di moratoria che preveda la sospensione di pagamento delle rate (integralmente o per la sola componente capitale).

Riportiamo di seguito il valore nominale dei crediti ceduti da ciascuna BCC/Cassa:

Romagna Cooperativa	36.668.028
Forlì	38.440.427
della Marca	143.115.057
Trevigiano	112.510.896
CentroMarca	47.549.128
di Anghiari	25.907.243
del Valdarno	21.112.968
Vicentino Pojano	29.531.376
Brendola	70.551.732
Alba	92.576.557
Pistoia	30.084.166
Campiglia dei Berici	14.010.575
Crediveneto	34.275.680
CrediUmbria	33.450.033
Pompiano e Franciacorta	104.603.492
Adige Po	18.774.302
Ancona	15.582.473
Bedizzole T.V.	18.507.238
Ostra e Morro	9.885.063
Adda e Cremasco	33.050.223
San Biagio del V.O.	65.113.193
Gatteo	23.671.364
Romagna Est	46.160.267
Camerano	16.689.094
Monastier e del Sile	158.276.456
RovigoBanca	50.095.764
San Giorgio Quinto V.A.	75.344.673
Valdinievole	35.574.731
Carate Brianza	98.240.922
Malatestiana	83.085.847

Totale	1.582.438.968
---------------	----------------------

L'operazione sta procedendo secondo le aspettative.

F.3 INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Enti cedenti: Servicer dell'operazione ed erogatori della linea di liquidità: Banca Romagna Cooperativa Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone, Banca di Forlì - Credito Cooperativo - S.C., Banca della Marca - Credito Cooperativo - Soc. Coop., Credito Trevigiano - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, CentroMarca Banca - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banca di Anghiari e Stia - Credito cooperativo - Società cooperativa, Banca del Valdarno - Credito Cooperativo - Soc. Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo Vicentino - Pojana Maggiore (Vicenza) - Società Cooperativa, Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola - Credito Cooperativo, BCC di Alba, Langhe e Roero S.C., Banca di Pistoia - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Campiglia dei Berici Soc. Coop., Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto - Società Cooperativa, CrediUmbria Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Società Cooperativa, Banca Adige Po - Credito Cooperativo Lusia, Banca di Ancona - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banca di Bedizzole Turano Valvestino Credito Cooperativo Srl, Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba Società Cooperativa, Credito Cooperativo Dell'Adda e del Creмасco - Cassa Rurale Società Cooperativa, Banca San Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo, Fossalta di Portogruaro e Pertegada - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Gatteo - Società Cooperativa, Romagna Est Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, Cassa Rurale ed Artigiana "S. Giuseppe" c.c. Soc. a Resp. Limitata, Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo Società Cooperativa, RovigoBanca Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banca San Giorgio Quinto Valle Agno Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Credito Valdinievole - Banca di Credito Cooperativo di Montecatini Terme e Bientina S.C., Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza and Banca Malatestiana.

Le BCC, in qualità di servicer, rispondono dell'esistenza dei crediti ceduti e vigilano sul venir meno dell'esistenza dei medesimi. In particolare curano la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria.

Le stesse banche hanno erogato una linea di liquidità utilizzabile secondo quanto previsto dai contratti dell'operazione

Banca agente: Deutsche Bank AG London/Deutsche Bank S.p.A. di Milano/ Deutsche Bank S.p.A. GTB-Trust&Securities Services/ Deutsche Bank Luxembourg S.A

Le varie società appartenenti allo stesso Istituto svolgono le funzioni di agent bank, transaction bank, principal e italian paying agent, cash manager, computation agent. In particolare la Deutsche Bank Luxembourg SA svolge l'attività di listing e paying agent presso l'Irlanda.

Arranger e back-up Servicer: Iccrea Banca S.p.A.

Il soggetto sopracitato ha svolto la funzione di collocatore dei titoli sul mercato, nel rispetto delle leggi e degli obblighi contrattualmente previsti. L'istituto è inoltre garante nella prosecuzione dell'attività di gestione dei crediti in caso di inadempienze da parte dei Servicer.

Rappresentante dei Portatori di titoli: Deutsche Trustee Company Limited

Servizi amministrativi: FIS Full Integrated Solutions S.p.A.

La FIS S.p.A. fornisce il "service" amministrativo-contabile alla Credico Finance 10.

F.4 Caratteristiche delle emissioni

Le tranche di titoli emessi nel corso dell'operazione di cartolarizzazione realizzata nel 2012 sono costituite da due serie di titoli, "Asset Backed", emessi alla pari in data 30 aprile 2012, per un valore nominale totale pari a Euro 1.582.456.000, distinti come segue:

Emissione titoli Senior - Classe A	1.333.200.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Romagna Cooperativa	5.769.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc di Forlì	6.041.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc della Marca	22.516.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Trevigiano	17.711.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc CentroMarca	7.450.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc di Anghiari	4.108.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc del Valdarno	3.313.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Vicentino	4.632.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc di Brendola	11.152.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc di Alba	14.577.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc di Pistoia	4.785.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc di Campiglia dei Be	2.211.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Crediveneto	5.376.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc CrediUmbria	5.251.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Pompiano e Franciac	16.504.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Adige Po	2.975.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Ancona	2.483.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Bedizzole T.V.	2.908.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc di Ostra e Morro	1.586.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Adda e Cremasco	5.251.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc San Biagio del V.O.	10.214.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc di Gatteo	3.772.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Romagna Est	7.261.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Camerano	2.590.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Monastier del Sile	24.977.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc RovigoBanca	7.896.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc San Giorgio Quinto	11.845.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Valdinievole	5.575.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Carate Brianza	15.441.000
Emissione titoli Junior - Classe B - Bcc Malatestiana	13.086.000
Totale	1.582.456.000

L'interesse sulla Serie A che matura sui titoli è pari al tasso Euribor a 3 mesi con i seguenti spread:

Classe A:	+0,3%
-----------	-------

I titoli di Classe B hanno un rendimento che viene determinato annualmente in base ai ricavi derivanti dall'incasso della quota interessi dei crediti ceduti, al netto dei costi operativi sostenuti dalla società veicolo.

Nel corso del 2012 è avvenuta la prima "interest payment date" stabilita (18 ottobre). Sono stati pagati gli interessi maturati sulla classe A ed in modo residuale, secondo quanto previsto dai contratti, i titoli di classe B. I pagamenti sono avvenuti in rispetto a quanto stabilito dall'Ordine di Priorità dei Pagamenti.

I titoli di serie A sono quotati presso la borsa irlandese e le società di rating Moody's e DBRS hanno assegnato il seguente rating:

Titoli	Rating Moody's	Rating DBRS	Percentuali	Importo in euro/milioni
Classe A	Aa2	AA	84%	1.333,2

Classe B	Not rated	Not rated	16%	249
----------	-----------	-----------	-----	-----

Nella verifica periodica dei rating Moody's nel mese di agosto 2012 ha declassato i titoli di serie A in A2.

F.5 Operazioni finanziarie accessorie

Secondo quanto concordato con le agenzie di rating, ciascuna BCC ha fornito al veicolo una linea di liquidità che ciascuna banca ha provveduto a versare in un specifico conto ad inizio operazione. L'ammontare complessivo è pari a 79.170 migliaia di Euro (pari al 5% del portafoglio ceduto complessivo).

F.6 Facoltà operative della società cessionaria

Credico finance 10 S.r.l. ha poteri operativi limitati dallo Statuto. In particolare l'art. 2 recita:

“La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, da parte della Società ovvero di altra Società costituita ai sensi della Legge n. 130/99, finanziato attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ex Legge n. 130/99) di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 130/1999 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio da parte della Società. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto F3).

La società veicolo si impegna a non approvare, concordare o consentire ad alcun atto o cosa che possa pregiudicare gli interessi degli obbligazionisti e di altri creditori.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

F.7 Dati di flusso relativi ai crediti (valori in euro)

	Saldi alla cessione	Decrementi	Altri	Incrementi	Saldi al 31/12/2012
Romagna Cooperativa	36.668.028	3.818.507	0	982.823	33.832.344
Forlì	38.440.427	3.285.337	0	736.441	35.891.531
Marca	143.115.057	12.653.214	0	2.978.239	133.440.082
Trevigiano	112.510.896	10.327.255	0	2.839.779	105.023.420
Centromarca	47.549.128	3.514.215	0	839.830	44.874.743
Anghiari	25.907.243	2.482.460	0	784.178	24.208.961
Valdarno	21.112.968	1.592.104	0	450.211	19.971.075
Vicentino	29.531.376	2.916.593	0	479.337	27.094.120
Brendola	70.551.732	4.680.719	0	1.176.194	67.047.207
Alba	92.576.557	7.156.578	0	1.540.322	86.960.301
Pistoia	30.084.166	2.381.592	0	735.264	28.437.838
Campiglia	14.010.575	1.088.938	0	293.906	13.215.543
Crediveneto	34.275.680	3.944.760	0	553.738	30.884.658
Crediumbria	33.450.033	2.825.395	0	718.541	31.343.179
Pompiano	104.603.492	10.112.012	0	2.823.454	97.314.934
Adige Po'	18.774.302	1.757.337	0	419.412	17.436.377
Ancona	15.582.473	1.197.294	0	384.617	14.769.796
Bedizzole	18.507.238	1.364.580	0	348.351	17.491.009

Ostra	9.885.063	585.120	0	196.460	9.496.403
Adda	33.050.223	2.218.625	0	587.707	31.419.305
San Biagio	65.113.193	5.137.093	0	1.096.900	61.073.000
Gatteo	23.671.364	2.521.794	0	536.923	21.686.493
Romagna Est	46.160.267	4.087.379	0	937.733	43.010.621
Camerano	16.689.094	1.575.275	0	458.085	15.571.904
Monastier	158.276.456	13.901.799	0	3.783.064	148.157.721
Rovigo	50.095.764	3.981.807	0	1.264.667	47.378.624
San Giorgio VA	75.344.673	5.559.891	0	1.336.261	71.121.043
Valdinievole	35.574.731	5.705.837	0	862.138	30.731.032
Carate	98.240.922	10.500.038	0	1.647.718	89.388.602
Malatestiana	83.085.847	6.866.048	0	1.774.114	77.993.913
	1.582.438.968	139.739.596	0	33.566.407	1.476.265.779

La voce "incrementi per interessi" fa riferimento agli interessi maturati nell'anno e debitamente incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

F.8 Evoluzione dei crediti scaduti

Qui di seguito si espone la movimentazione nell'anno 2012 dei crediti scaduti.

	Situazione Inizio periodo	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldi al 31/12/2012
BCC ROMAGNA COOPERATIVA	-	3.886.046	3.872.134	13.912
BCC FORLI'	-	2.732.616	2.721.838	10.778
BCC DELLA MARCA	-	12.893.038	12.834.254	58.784
BCC TREVIGIANO	-	10.548.906	10.479.133	69.773
BCC CENTROMARCA	-	3.562.563	3.521.723	40.840
BCC ANGHIARI E STIA	-	1.987.686	1.956.973	30.713
BCC VALDARNO	-	1.311.686	1.306.379	5.307
BCC VICENTINO POJANO	-	2.965.630	2.945.507	20.123
BCC BRENDOLA	-	92.314	80.781	11.533
BCC ALBA	-	5.045.185	5.016.845	28.340
BCC PISTOIA	-	2.116.812	2.095.058	21.754
BCC CAMPIGLIA DEI BERICI	-	1.104.308	1.103.860	448
BCC CREDIVENETO	-	119.885	80.349	39.536
BCC CREDIUMBRIA	-	2.875.977	2.842.805	33.172
BCC POMPIANO E FRANCIACORTA	-	10.332.314	10.264.681	67.633
BCC ADIGE PO	-	2.523.359	2.497.721	25.638
BCC ANCONA	-	1.216.902	1.198.953	17.949
BCC BEDIZZOLE T.V.	-	701.681	687.065	14.616
BCC OSTRA E MORRO	-	592.362	586.655	5.707
BCC ADDA E CREMASCO	-	30.371	29.538	833
BCC SAN BIAGIO VENETO ORIENTALE	-	5.189.868	5.165.518	24.350
BCC GATTEO	-	2.602.705	2.574.943	27.762
BCC ROMAGNA EST	-	4.195.183	4.161.690	33.493
BCC S.GIUSEPPE CAMERANO	-	1.640.774	1.584.180	56.594
BCC MONASTIER DEL SILE	-	17.538.527	17.362.555	175.972
ROVIGO BANCA	-	1.825.230	1.811.034	14.196
BCC SAN GIORGIO QUINTO V.A.	-	8.123.883	8.075.029	48.854

BCC VALDINIEVOLE	-	248.105	135.874	112.231
BCC CARATE BRIANZA	-	117.012	84.124	32.888
BCC MALATESTIANA	-	7.011.410	6.953.726	57.684
Totale	-	115.132.339	114.030.925	1.101.414

L'andamento futuro dell'operazione è in linea con le attese.

F.9 Flussi di cassa

Liquidità - valore iniziale		0
Uscite		
Differenziale Swap	-	
Altri pagamenti	37.411	
Pg fornitori e corporate servicer	674.140	
Spese banca	20.320	
Servicing fees	2.413.219	
Interessi serie A, B e C	17.794.921	
Emissione Titoli	60.887.390	
Investimenti	-	
Totale Uscite		81.827.401
Entrate		
	77.300.344	
Cash reserve		
Disinvestimenti		
Incasso linea di liquidità		
Costituzione fondo spese	689.193	
Accredito interessi	1.036	
Incassi di crediti	141.548.817	
Incassi titoli	2.944	
Totale entrate		219.542.334
Totale disponibilità al 31/12/2012		137.714.933

I flussi di cassa stimati per il 2013 risultano in linea con il piano di ammortamento dei crediti ceduti.

F.10 SITUAZIONE DELLE GARANZIE E DELLE LINEE DI LIQUIDITÀ

Alla data del 31 dicembre 2012 non risultano utilizzate i fondi di liquidità posti a garanzia e presenti sul conto cash reserve.

F.11 Ripartizione per vita residua

ATTIVITÀ

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
fino a 3 mesi	6	0%	144.406	0%
da 3 mesi ad 1 anno	113	1%	3.000.148	0%
da 1 anno a cinque anni	1.045	7%	53.755.416	4%
oltre 5 anni	14.464	93%	1.419.365.809	96%
Default	0	0%	0	0%
Sofferenze	0	0%	0	0%
Totale	15.628	100%	1.476.265.779	100%

I crediti ceduti, denominati tutti in Euro, hanno una scadenza massima fissata al 31 ottobre 2050 e sono intestatari residenti in Italia.

PASSIVITA'

I titoli di classe A per complessivi Euro 1.333.200.000 hanno durata legale fino a ottobre 2050 ed il loro rimborso è collegato agli incassi che saranno realizzati sui crediti ceduti.

I titoli di classe B pari ad euro 249.256.000 sono subordinati al rimborso integrale per capitale ed interessi dei titoli A.

F.12 Ripartizione per localizzazione territoriale

La distribuzione territoriale dei debitori intestatari dei mutui risulta essere la seguente:

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
Italia	15.624	100%	1.475.878.808	100%
Paesi dell'Unione Monetaria	4	0%	386.971	0%
Paesi dell'Unione Europea non aderenti all'Unione Monetaria	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%
Totale	15.628	100%	1.476.265.779	100%

Tutti i crediti sono denominati in Euro.

F.13 Concentrazione del rischio

Si evidenzia, mediante suddivisione per categorie, il grado di frazionamento del portafoglio.

Fasce Importo	Nr Posizioni	%	Valore Nominale	%
fino a 25.000 €	607	4%	10.461.940	1%
da 25.000 a 75.000 €	5.509	35%	282.145.403	19%
da 75.000 a 250.000 €	9.237	59%	1.099.725.428	74%
oltre 250.000 €	275	2%	83.933.008	6%
Default	0	0%	0	0%
Sofferenze	0	0%	0	0%
Totale	15.628	100%	1.476.265.779	100%

Non esistono singoli crediti di importo superiore al 2% del totale del portafoglio.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

La Società non presenta rischio di credito. Il patrimonio cartolarizzato costituisce un patrimonio separato da quello della Società.

3.2 Rischio di mercato

- a) Gestione ordinaria – La Società non è soggetta a rischio di mercato.
- b) Patrimonio separato – La Società non è soggetta a rischio di mercato.

3.3 Rischi operativi

E' il rischio di subire perdite generate da inefficienze nei processi aziendali, malfunzionamenti nei sistemi tecnologici, eventi esterni che causano o potrebbero causare perdite oggettive e misurabili per la Società. Il Comitato di Basilea riconduce le perdite inattese al manifestarsi di quattro fattori: errori umani, fallimenti dei sistemi, procedure e controlli inadeguati, eventi esterni. Il rischio operativo è un rischio puro, ovvero, ad esso, sono connesse solo manifestazioni negative dell'evento. L'abilità della Società a far fronte alle obbligazioni derivanti dalla cartolarizzazione dipende esclusivamente da soggetti terzi a cui sono state delegate tutte le funzioni caratteristiche di una struttura organizzativa nonché i sistemi di controllo interno; la Società, infatti, per sua natura non ha dipendenti.

3.4 Rischio di liquidità

La Società teoricamente non ha particolari rischi di liquidità in quanto i costi operativi del veicolo sono coperti dal flusso derivante dall'operazione di cartolarizzazione.

Sezione 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Conformemente a quanto ammesso dall'art. 3 della Legge 130/1999 la Società è costituita in forma di società a responsabilità limitata e ha capitale sociale pari a 10.000 Euro.

Considerato l'oggetto esclusivo della Società, la stessa persegue l'obiettivo di preservare il suo patrimonio nel tempo, ottenendo dal patrimonio separato la copertura delle sue spese di gestione.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2012	2011
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0
3. Riserve	0	0
- di utili	0	0
a) legale	0	0
b) statutaria	0	0
c) azioni proprie	0	0
d) altre	0	0
- altre	0	0
4. (Azioni proprie)	0	0
5. Riserve da valutazione	0	0
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- Attività materiali	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0
- Differenze di cambio	0	0
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0

- Leggi speciali di rivalutazione	0	0
- Utili/Perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	0	0
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	0
6. Strumenti di capitale	0	0
7. Utile (perdita) d'esercizio	0	0
Totale	10.000	10.000

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

Atteso l'ambito di operatività della Società e quanto riportato alla Sezione 4.1 la compilazione della presente Sezione si ritiene inapplicabile.

Sezione 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

In base a quanto riportato nel Prospetto della Redditività Complessiva l'Utile/Perdita della Società coincide con la sua redditività complessiva.

Sezione 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Compensi Amministratori e Sindaci

In data 14 novembre 2011 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci nel corso della quale è stato deliberato a favore dell'Amministratore Unico un compenso annuale (al netto di iva e cassa professionisti) di euro 7.000,00 per l'esercizio in corso.

Il compenso al lordo di iva, cassa professionale ed eventuali spese vive sostenute per l'espletamento della carica erogato nel 2012 è stato pari ad euro 9.243.

Le prestazioni in oggetto risultano regolate a condizioni di mercato.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati concessi crediti né rilasciate garanzie a favore dell'Amministratore Unico. La Società non ha Collegio Sindacale.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Non si segnalano transazioni con parti correlate.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, il patrimonio netto della Società è così ripartito:

Stichting Erice - 100%

Nessuna delle entità esercita attività di direzione e coordinamento.

Di conseguenza non si segnalano transazioni con parti correlate.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

- a) dirigenti
- b) quadri direttivi
- c) restante personale

La Società, per legge, non ha dipendenti in forza e per il funzionamento si avvale di prestatori di servizio esterno.

7.2 Direzione e coordinamento

Si dà atto che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

7.3 Informativa ai sensi dell'IFRS 8

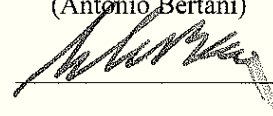
In merito all'informativa prevista dall'IFRS 8 "Settori Operativi", si segnala che ogni ripartizione per settori non risulterebbe significativa data la natura della società e in ogni caso la società ha chiuso l'operazione di cartolarizzazione

7.4 Compensi fatturati dalla società di revisione nel periodo 1/1-31/12/2012

Nel periodo 1/01/2012 – 31/12/2012 la società di revisione ha fatturato compensi al netto di IVA per Euro 6.776.

Gli onorari sopra riportati fanno riferimento esclusivamente ai servizi di revisione contabile.

L'Amministratore Unico
(Antonio Bertani)



RENDICONTO FINANZIARIO

(Metodo diretto)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	2012	2011
1. Gestione	0	0
- interessi attivi incassati (+)	1	
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)		
- spese per il personale (-)	(9.243)	
- altri costi (-)	(217.884)	
- altri ricavi (+)	229.097	
- imposte e tasse (-)	(1.971)	
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita delle attività finanziarie	(60.001)	0
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche		
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela		
- altre attività	(60.001)	
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	69.584	0
- debiti verso banche		
- debiti verso enti finanziari		
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- altre passività	69.584	
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	9.583	0
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
1. Liquidità assorbita da		
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		

MS

- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento		
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisto di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	9.583	0

RICONCILIAZIONE	2012	2011
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	0	0
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	9.583	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	9.583	0

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

ESERCIZIO 2011

	Esistenze al 31/12/2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 2011	Patrimonio netto al 31/12/2011	
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	10.000		10.000										10.000
Sovraprezzo azioni	0		0										0
Riserve:	0		0										0
a) di utili	0		0										0
b) altre	0		0										0
Riserve di valutazione	0		0										0
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) d'esercizio	0		0										0
Patrimonio netto	10.000		10.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.000

MS

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

ESERCIZIO 2012

	Esistenze al 31/12/2011	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 2012	Patrimonio netto al 31/12/2012
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Altre variazioni		
							Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			
Capitale	10.000		10.000										10.000
Sovraprezzo azioni	0		0										0
Riserve:	0		0										0
a) di utili	0		0										0
b) altre	0		0										0
Riserve di valutazione	0		0										0
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) d'esercizio	0		0										0
Patrimonio netto	10.000		10.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.000

MS

CREDICO FINANCE 10 S.R.L.

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

VOCI – (INEURO)	2012	2011
10. Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	0	0

MM

Credico Finance 10 S.r.l.

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31 dicembre 2012

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2012 che chiude con un risultato di pareggio ed un patrimonio netto di 10.000 Euro, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario, Prospetto della Redditività Complessiva e dalla relativa Nota Integrativa.

Credico Finance 10 S.r.l è una società finanziaria, veicolo per operazioni di finanziamento tramite cartolarizzazione, costituita ai sensi dell'art. 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ed iscritta inizialmente nell'Elenco Speciale degli intermediari finanziari ex art. 107 del T.U.B, mentre ora nell'Elenco generale di cui all'art. 106 del testo unico, a seguito della nuova disciplina in materia di "*Cartolarizzazione dei crediti - Cancellazioni degli SPV dall'Elenco speciale*" emanata in data 25 settembre 2009 dalla Banca d'Italia.

Il D. Lgs. n. 141 del 2010, così come modificato dal D. Lgs. n. 218 del 2010, dispone che le società veicolo per la cartolarizzazione si costituiscono in forma di società di capitali.

Con un successivo Provvedimento del 29 aprile 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 13 maggio 2011, Banca d'Italia ha disposto all'art. 11 la cancellazione, dall'elenco previsto dall'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, delle società veicolo per la cartolarizzazione che alla data di entrata in vigore dello stesso Provvedimento (13 maggio 2011) risultavano già iscritte nel suddetto elenco.

Queste ultime, pertanto, con effetto 14 maggio 2011, sono state iscritte nell'Elenco delle Società Veicolo di Cartolarizzazione tenuto a cura di Banca d'Italia.

Note tecniche per la lettura del bilancio

Il bilancio è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (Ifrs) e dagli International Accounting Standards (Ias) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Regolamento comunitario ha trovato piena applicazione in Italia a seguito del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, entrato in vigore il 22 marzo 2005 ed è anche in linea con quanto previsto dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art.107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" del 13 marzo 2012 emanate dalla Banca d'Italia, sebbene sia previsto obbligatoriamente l'utilizzo di tali schemi solo per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale previsto dall'art. 107 TUB.

Nella nota integrativa – Parte A "Politiche contabili" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati.

Attività esercitata

La società, inizialmente denominata Hampstead Finance S.r.l. ed ora Credico Finance 10 S.r.l. dal 14 novembre 2011, ha come oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, da parte della Società ovvero di altra Società costituita ai sensi della Legge n. 130/99, finanziato attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ex Legge n. 130/99) di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 130/1999 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio da parte della Società. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

Nel corso della propria operatività, come noto, la Società ha perfezionato ad aprile 2012 un'operazione di cartolarizzazione nella quale 30 Banche italiane di Credito Cooperativo hanno ceduto pro soluto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 1 e 4 della Legge del 30 Aprile 1999, n. 130, un portafoglio di mutui, individuabili in blocco, emessi da. Alla data di cessione del portafoglio il valore nominale dei titoli era pari a euro 1.582.438.968.

L'operazione è stata preventivamente posta al vaglio della Banca d'Italia.

Azioni proprie

La Società non possiede quote proprie né azioni della propria controllante.

Rapporti verso i soci

La composizione del capitale sociale è la seguente:
100% Stichting Erice

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni

La Società non subisce alcuna attività di Direzione e Coordinamento da terzi così come previsto dal D.Lgs. n. 6/2003 e disciplinata dall'art. 2497- 2497 –septies.

Eventi successivi alla chiusura

Dopo il 31 dicembre 2012 l'operazione ha avuto un regolare svolgimento. In data 18 gennaio 2013, prima "interest payment date" dell'anno, si è provveduto regolarmente ed in rispetto all'Ordine di Priorità dei Pagamenti previsto contrattualmente, al pagamento dei creditori della Società ed in particolare: fornitori di servizi, interessi su titoli, parziale rimborso dei titoli di Serie A ed in misura residuale gli interessi sui titoli di serie B.

Evoluzione prevedibile della gestione

In considerazione dell'attuale intendimento di non effettuare nuove operazioni di cartolarizzazione, la gestione sarà volta/dedicata al regolare proseguimento dell'operazione in corso.

La continuità aziendale

Nella fase di predisposizione del Bilancio è stata effettuata una valutazione dell'esistenza dei presupposti relativi alla capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento con un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento del Bilancio. Per esprimere tale valutazione si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e della specifica attività svolta dalla Società il cui oggetto esclusivo, nel rispetto della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, è la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione.

Di conseguenza il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, non sussistendo eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulle capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari: Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria” ai sensi dell’art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF.

La società ha come oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, da parte della Società ovvero di altra Società costituita ai sensi della Legge n. 130/99, finanziato attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ex Legge n. 130/99) di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 130/1999 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio da parte della Società. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli

Nell'ambito del sopra citato oggetto sociale la Società ha avviato ad aprile 2012 un'operazione di cartolarizzazione mediante acquisto da 30 Banche di Credito Cooperativo un blocco di mutui per un importo nominale complessivo pari a Euro 1.582.438.968, al fine di acquistare tali titoli la società ha proceduto con l'emissione di titoli asset backed quotati presso la Borsa in Irlanda nonché dei titoli junior.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, la relazione sulla gestione delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati deve contenere una specifica sezione, denominata “Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari”, in cui, ai sensi del comma 2, lettera b), dello stesso articolo, sono riportate le informazioni riguardanti “le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile”.

A tal proposito si precisa che la Società non ha e si è obbligata a non assumere dipendenti. Per il perseguimento del proprio oggetto sociale e conseguentemente anche per le attività connesse ai sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, la Società si avvale di mandatari nominati ad hoc. La documentazione contrattuale dell'operazione di cartolarizzazione disciplina la nomina e specifica le attività che ciascun mandatario della Società è tenuto a svolgere. Tali informazioni sono anche contenute nella Parte D, Sezione F.3, della Nota Integrativa.

I mandatari dell'operazione sono nominati tra soggetti che esercitano in modo professionale l'attività a loro demandata dalla Società. Tale incarico deve essere svolto dai mandatari in conformità alla normativa applicabile e in modo da permettere alla Società di adempiere puntualmente agli obblighi derivanti dai documenti dell'operazione e dalla legge.

I principali ruoli svolti da tali mandatari sono i seguenti:

- (i) i Servicer, che si occupano dell'esistenza dei crediti ceduti e vigilano sul venir meno dell'esistenza dei medesimi. In particolare curano la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria;
- (ii) il Corporate Servicer, che si occupa della gestione amministrativa e contabile della Società;
- (iii) il Cash Manager, il Computation Agent e il Paying Agent, che svolgono servizi di gestione della cassa, di calcolo degli interessi dovuti e di pagamento.

In particolare, rileviamo che il Servicer è il "soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento" secondo quanto previsto all'articolo 2, comma 3, lett. (c), della Legge 130/1999. Ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della Legge 130/1999 il ruolo di Servicer può essere svolto da banche ovvero da intermediari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, i quali verificano che le operazioni siano conformi alla legge ed al prospetto informativo.

Anche ai sensi del Provvedimento di Banca d'Italia del 23 agosto 2000 al Servicer fanno capo sia compiti di natura operativa, sia funzioni di "garanzia" circa il corretto svolgimento delle operazioni di cartolarizzazione nell'interesse dei portatori dei titoli e, in generale, del mercato.

Infine, con riferimento alle informazioni finanziarie di bilancio, si evidenzia che esse vengono principalmente predisposte dal Corporate Servicer utilizzando i dati forniti dal soggetto incaricato della gestione dei crediti acquistati.

Sul regolare svolgimento delle attività demandate ai soggetti precedentemente indicati e sulle informazioni finanziarie, l'organo amministrativo della Società esercita, rispettivamente, regolare attività di supervisione e di approvazione.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

- Vi invito ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2012.

L'Amministratore Unico
Antonio Bertani



Credico Finance 10 S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Ai Soci
della Credico Finance 10 S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Credico Finance 10 S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete all'amministratore unico della Credico Finance 10 S.r.l.. É nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Trattandosi del primo anno di revisione il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, non è stato assoggettato a revisione contabile e, pertanto, non esprimiamo alcun giudizio sullo stesso.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Credico Finance 10 S.r.l. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Credico Finance 10 S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La Società svolge esclusivamente l'attività di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della Legge n. 130/99 e, in ossequio alle Istruzioni di Banca d'Italia del 13 marzo 2012, ha rilevato le attività finanziarie acquistate, i titoli emessi e le altre operazioni compiute

nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione nella nota integrativa e non nello stato patrimoniale. La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata in conformità alle disposizioni amministrative emanate dalla Banca d'Italia a norma dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005, nel rispetto dei principi contabili internazionali. Tale impostazione è anche in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni. Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tutt'ora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete all'amministratore unico della Credico Finance 10 S.r.l.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Credico Finance 10 S.r.l. al 31 dicembre 2012.

Roma, 12 aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Alberto M. Pisani
(Socio)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto M. Pisani', written over the typed name and title.

N. PRA/111031/2013/CRMAUTO

ROMA, 09/05/2013

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CREDICO FINANCE 10 S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 06646740966
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO DI ROMA: 1318743

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2012

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 09/05/2013 DATA PROTOCOLLO: 09/05/2013

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 00816620157-FIS FULL INTEGRATED SOLUTIONS

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 09/05/2013 13:10:12

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 09/05/2013 13:10:13

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified

Digitally signed by Pietro Abate
Date: 2013.05.09 13:10:19 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA



Entro il 30 giugno 2013 tutte le imprese individuali devono avere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) iscritta al Registro Imprese. Su www.registroimprese.it trovi tutti i dettagli, puoi verificare se la tua PEC è già iscritta o **iscriverla già ora** in modo semplice e veloce.

